

> DIREZIONE	Territorio, Mobilità, Sviluppo economico e Ambiente		> COD.	118
> UNITA' ORGANIZZATIVA	Centro Storico		> COD.	03
> UFFICIO U.O.	Strumenti Urbanistici e Pareri Centro Storico		> COD.	01
> OBIETTIVO PEG			> COD.	
> ATTIVITA'			> COD.	
> Data ultima modifica			10/12/2002	
>Cod. Obiettivo PCP		> Cod.Piano Strategico		

> TIPO DI PROGRAMMA
PALAZZI STORICI GENOVESI

> NOME INTERVENTO
PALAZZATA DELLA "RIPA MARIS"

> LOCALIZZAZIONE E DELIMITAZIONE
VIA GRAMSCI, VIA FRATE OLIVERIO, PIAZZA RAIBETTA, VIA TURATI, PIAZZA CAVOUR

> TIPO DI INTERVENTO
"Ripa Maris". Palazzata di perimetro del Centro Storico verso il porto antico, da piazza Cavour a via delle Fontane.

> STRUMENTI
Protocollo d'intesa tra diversi soggetti pubblici e privati.

> ITER AMMINISTRATIVO
- Delibera di adesione del comune n. 601 del 28/6/99;
- sottoscrizione del protocollo d'intesa fra: Comune, Soprintendenza Beni Architettonici, Università, UPPI, Consedil, Anaci, in data 8/7/99;
- Delibera G.C. n. 249/2001;
- Protocollo d'intesa del 11/5/2001 tra il Ministero BAC, Agenzia del Demanio e Comune di Genova per Genova 2004 Capitale Europea della Cultura;
- Delibera G. C. n. 673/2002 "Approvazione dello schema di convenzione tra Comune e Consedil";
- Sottoscrizione della Convenzione tra Comune di Genova e Consedil in data 17/7/2002.
-Legge 166/2002

> RIPARTIZIONE INTERVENTO																
OGGETTO				Contributo Pubblico			DATA LAVORI									
							INIZIO				FINE					
T	P	N		gg	mm	aaaa	ND	gg	mm	aaaa	ND					
A			Recupero della Ripa Maris	0	X	0				2002					2004	

> FINANZIAMENTO		
PROVENIENZA		IMPORTO
		PUBBLICO
		PRIVATO
Stato		1.000.000,00
		0
> TOTALE FINANZIAMENTI		1.000.000,00
		0

> ONERI CONCESSORI				
Priv publ	OPERE CONVENZIONATE	ONERI DI URBANIZZAZIONE		COSTO DI COSTRUZIONE
		Scomputo	Versato	
> TOTALE ONERI				

> DATI QUANTITATIVI

Sono ammessi a finanziamento gli interventi per il recupero delle facciate dei seguenti edifici situati nel Comune di Genova Palazzata "RIPA MARIS" fronte mare e strade limitrofe :

p.zza Cavour 15-16, vico delle Camelie 4, p.zza Cavour 11-12-13-14, p.zza Cavour 7-8, p.zza Cavour 9-10, via F.Turati 6, via San Giorgio 1, via San Giorgio 2, via San Lorenzo 2, p.zza Raibetta 1, p.zza De Marini 1-4, vico dei Cartai 1, vico De Negri 4, vico delle Compere 2, p.zza Cavour 6 (vico Paggi 3-4), via di Sottoripa 3-5, p.zza Pinelli 2, vico Giannini 1-2, via di Sottoripa 7, vico San Raffaele 2-4, vico Morchi 1-3-5, via al Ponte Reale 2, via al Ponte Reale 1, p.zza San Marcellino 4, via di Sottoripa 1-1a-1b, via Ponte Calvi 2-3, vico Del Campo 1, p.zza San Marcellino 6, via Del Campo 10-12, via Gramsci 3, via Gramsci 1-1a, via di Sottoripa 2-2a-4.

> OBIETTIVI CONTENUTI NELL'AZIONE

Per il restauro del fronte della Palazzata "Ripa Maris" gli enti e le associazioni promotori hanno messo a punto un pre-progetto di recupero a scala urbana che riguarda la quinta scenografia di affaccio sul mare, nel tratto che va da Porta dei Vacca a piazza Cavour. La stessa metodologia è stata successivamente utilizzata per le facciate di via San Lorenzo, restaurate per il G8.

Sul tratto individuato si sono concentrate le indagini conoscitive di un gruppo di professionisti, architetti e tecnici del settore, che hanno aggiornato ed elaborato dati raccolti da precedenti studi: della Facoltà di Architettura (studi svolti dal Prof. E. Poleggi e dal Prof. T. Mannoni, con le équipes di ricercatori), dell'Osservatorio Civis (programma di raccolta di dati sul Centro Storico genovese cofinanziato dalla Comunità Europea), del Comune di Genova, nonché di Consedil, il consorzio di piccole e medie imprese specializzate in opere di restauro e manutenzione edilizia. L'ulteriore approfondimento dei dati conoscitivi mirato all'individuazione di criteri d'intervento di restauro, sul piano operativo, ha portato alla redazione di una proposta progettuale in cui sono contenute le linee strategiche utili per proprietari, abitanti e operatori del settore al fine di guidare l'operazione di recupero globale.

Gli enti firmatari del protocollo d'intesa hanno continuato il lavoro di attivazione di agevolazioni, sgravi fiscali, defiscalizzazioni e finanziamenti per i proprietari e per chi volesse intervenire nelle opere di recupero primario sui condomini. Sono state altresì definite le scelte metodologiche più coerenti per operare in questo contesto, tanto prezioso quanto delicato.

E' stato redatto il rilievo dello stato attuale della Ripa attraverso l'aggiornamento della consistenza del degrado, con la raccolta di dati specifici, in una schedatura redatta per ciascun edificio volta ad analizzare in maggior dettaglio lo stato di fatto di ciascun immobile, lo stato di degrado, l'uso dei materiali, le scelte d'intervento del passato o più o meno recente, in funzione delle compatibilità con le scelte future di progetto.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 673/2002 è stato approvato uno schema di convenzione tra il Comune di Genova e Consedil, poi sottoscritta in data 17/7/2002, finalizzata alla prosecuzione delle azioni volte al recupero dell'intera palazzata.

Il Comune, oltre alle agevolazioni sui vari tributi, gli sgravi fiscali, la facilitazione dell'accesso al credito per i proprietari singoli, ha promosso il finanziamento dell'iniziativa e la creazione un apposito contributo di un "fondo di garanzia" nell'ambito dei lavori di Genova 2004 - Capitale europea della Cultura, nell'ambito del programma di finanziamenti appositamente stanziati dal Ministero.